

PRIMO ATTO In aula anche l'ex sindaco di Sedriano. Prossima udienza il 10 luglio

Mafia-politica, parte il processo

Il tribunale ha chiesto alla Cassazione di separare gli imputati per associazione a delinquere dagli altri

SEDRIANO (fce) Primo atto del processo agli imputati nell'ambito dell'inchiesta sui rapporti mafia politica che nell'ottobre 2012 ha portato, tra gli altri, agli arresti domiciliari l'ex sindaco di Sedriano Alfredo Celeste, accusato di corruzione, e in carcere il dottor Marco Scalambrà, marito dell'ex consigliera Silvia Fagnani, ed Eugenio Costantino, padre dell'altra consigliera di maggioranza Teresa, oltre all'ex assessore regionale Domenico Zambetti e a esponenti della cosca 'ndranghetista Di Grillo-Mancuso. Giovedì 8 maggio, dunque, tutti in aula, tranne Costantino, ricoverato in una clinica per malati psichici dopo che la perizia a cui è stato sottoposto, dai medici incaricati dal tribunale ha evidenziato gravi disturbi della personalità incompatibili col carcere. Ma il dibattimento, in Corte d'Assise, non è neppure iniziato. «Il tribunale», spiega Giorgio Bonamassa, avvocato difensore di Celeste - ha sollevato davanti alla Corte di



Cassazione un conflitto di attribuzione di competenza». In poche parole, è stato detto che non ci sarebbe connessione tra il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, di cui sono accusati alcuni imputati, e tutti gli altri reati, compresa la corruzione, «smontando

così diversi passaggi», dice Bonamassa. La prossima udienza è stata fissata per il 10 luglio. Per quella data, la Cassazione dovrebbe avere preso la decisione: o il processo continuerà per tutti in Corte d'Assise, oppure per Celeste, Scalambrà e altri, si sposterà nel tribunale or-

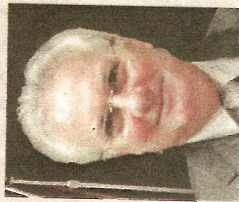
dinato. Già stabilita anche la data dell'udienza successiva, il 17 settembre. Si preannunciano, dunque, tempi lunghi e l'ex sindaco di Sedriano dovrà armarsi di pazienza per conoscere quale sarà il suo destino. **Alessandro Fiamma**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRO AGGIORNAMENTO

Richiesta di sorveglianza speciale, Celeste sarà interrogato il 9 giugno

SEDRIANO (fce) Tutto rimandato a lunedì 9 giugno. Altro aggiornamento per quanto riguarda la richiesta di sorveglianza speciale ai danni dell'ex sindaco Alfredo Celeste, accusato dal pm Alessandra Dolet di essere un soggetto socialmente pericoloso. Durante il dibattimento di mercoledì 7 maggio, tramite il suo legale, Celeste ottenuto di essere interrogato il 9 giugno. Già fissati altri due appuntamenti, il 23 giugno e il 2 luglio, dedicati all'ascolto dei testi, ancora in fase di definizione. L'ex sindaco ha chiesto che siano sentiti, tra gli altri, i funzionari comunali e il viceprefetto Anna Pavone, che faceva parte della commissione d'accesso agli atti la cui relazione ha poi portato



L'ex sindaco Alfredo Celeste

allo scioglimento per mafia del Comune. «Vogliamo che siano smentite tutte le falsità che sono state scritte in quel documento», ha commentato l'ex sindaco. Purtroppo la tortura continua, ma sono certo di uscirne pulito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCALLO L'assessore regionale ed ex sindaco chiarisce: «Sono stato selezionato mediante sorteggio, non ci sono logiche di partito»

Garavaglia sarà presidente di seedio: è polemica

